

Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA

In coerenza con gli anni scorsi, nel 2006 l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura ha operato per accrescere l'utilizzo degli archivi amministrativi a fini statistici ai diversi livelli di aggregazione (nazionale, regionale e provinciale) e aumentarne l'integrazione con i dati provenienti da indagini. In questo contesto, l'Agea ha effettuato elaborazioni in proprio, nell'ambito del Programma statistico nazionale (ad esempio, per i pagamenti dei premi comunitari agli agricoltori) e ha messo il proprio patrimonio informativo a disposizione di altri soggetti del Sistan, l'Istat *in primis*, per le finalità di miglioramento della qualità delle statistiche, di efficienza nei costi e di alleggerimento del carico di rilevazione.

Nel settore vitivinicolo l'Agea e l'Istat hanno avviato un progetto che prevede l'impiego dei dati amministrativi per la produzione di statistiche sulle superfici e sulle produzioni.

Nel settore lattiero caseario, l'Ente è fornitore di dati amministrativi verso altri soggetti del Sistan che effettuano elaborazioni, tra i quali l'Ismea.

I dati amministrativi forniti da Agea si sono dimostrati inoltre preziosi nello svolgimento del programma Agrit, sia in fase di predisposizione delle rilevazioni di campo (base ortofotografica, elenco produttori ecc.), sia per le verifiche qualitative ex-post (incrocio tra informazioni rilevate e risultanze del dichiarativo). L'Ente partecipa ai Circoli di qualità *agricoltura e ambiente* e, nell'ambito del Protocollo Mipaaf-Istat-Agea, partecipa ai gruppi di lavoro e task force connessi. Collabora infine con il Mipaaf nell'ambito della Commissione tecnico-scientifica per le applicazioni del telerilevamento in agricoltura.

Agenzia per la protezione dell'ambiente e dei servizi tecnici - APAT

L'ufficio di statistica è inserito all'interno del Servizio per le attività relative ai rapporti istituzionali dell'agenzia con l'Istituto europeo di statistica Eurostat, alle dirette dipendenze della Direzione generale.

I compiti del Servizio sono quelli di assicurare lo sviluppo di metodologie per l'analisi statistica dei dati, compresi i sistemi di contabilità ambientale, di curare la produzione di report statistici e di assicurare l'interfaccia tecnico-operativa con Eurostat e con il Sistan, attraverso l'ufficio di statistica.

Nell'ambito dei propri compiti istituzionali, la funzione statistica dell'Agenzia è distribuita all'interno dei Dipartimenti. I compiti di indirizzo e coordinamento spettano all'ufficio di statistica su citato.

Nell'ambito del Psn, l'ufficio ha collaborato per le rilevazioni: *Esternalizzazione: governare tramite contratti, Bilanci consuntivi delle istituzioni pubbliche e Ricerca e Sviluppo negli Enti e nelle istituzioni pubbliche. Consuntivo 2005 – Previsione 2005-2007*.

Nel corso del 2006, ha direttamente curato l'ottimizzazione della Banca dati annuario, tramite la quale le informazioni e i dati di popolamento degli indicatori ambientali inseriti nell'Annuario Apat sono gestiti e processati via Internet dalla community degli autori, secondo il workflow definito, rendendoli poi consultabili anche dal pubblico.

Per il Psn 2006-2008 ha predisposto:

- le schede di rilevazione sulle reti nazionali di sorveglianza della radioattività ambientale (Resorad), sulla qualità dell'aria, sulle zonizzazioni acustiche comunali, sulla qualità delle acque idonee alla vita dei pesci, sulla qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi, sul Registro europeo delle emissioni di inquinanti (Eper), sull'Inventario nazionale delle emissioni e loro sorgenti (Ines), sui costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti (Sistema informativo economico sui rifiuti), sull'inquinamento elettromagnetico, sulla rete ondometrica nazionale, sulla rete mareografica nazionale, sulla qualità delle acque dolci superficiali e sullo stato chimico delle acque sotterranee;
- le schede di elaborazione sulla gestione dei rifiuti (produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi), sullo stato di qualità delle acque marine e costiere mediante l'indice Trix, sull'inventario delle emissioni Corinair, sulla mappatura dei carichi critici, sui fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia, sulle denunce di scavi ai sensi della legge 464/84;
- studi progettuali come il Sistema nazionale per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati climatologici di interesse ambientale (Scia),

È stata assicurata la partecipazione attiva dell'Apat ai Circoli di qualità *Ambiente; Agricoltura; Trasporti; Turismo*, per ciascuno dei quali è stata data collaborazione alla stesura dei documenti presentati al Comstat e alla Commissione di garanzia.

Al fine di individuare eventuali rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali per il Psn 2007-2009 è stata effettuata una ricognizione all'interno dell'Agenzia. Al termine dell'istruttoria sono stati confermati i lavori già previsti nel Psn 2006-2008 e sono stati inseriti 5 nuovi studi progettuali: *Progetto Carta della Natura, Progetto Ithaca (Italy Hazard from Capable faults), Progetto Iffi – Inventario dei fenomeni franosi in Italia, Registro Emas ed Ecolabel, L'eco-efficienza dei settori produttivi (Indicatori di disaccoppiamento ai fini della sostenibilità)*.

L'Apat contribuisce allo sviluppo dell'informazione statistica attraverso la raccolta sistematica, anche informatizzata, e la pubblicazione di tutti i dati sulla situazione ambientale nell'ambito delle proprie attività istituzionali, in particolare quelle relative allo sviluppo e gestione del sistema nazionale informativo e di monitoraggio ambientale (SINANet). Contribuisce altresì all'informazione sopranazionale tramite la cooperazione con l'Agenzia europea per l'ambiente di cui Apat è National Focal Point, con l'Istituto statistico europeo (Eurostat) e con le organizzazioni internazionali operanti nel settore della salvaguardia ambientale. *L'Annuario dei dati ambientali – Edizione 2005-2006*, pubblicato nel dicembre del 2006, rappresenta una tangibile testimonianza dell'ormai regolare e organica attività di diffusione dell'informazione ambientale in Italia.

Come le passate edizioni, anche la presente, anticipata da una versione *Estratto* pubblicata nel marzo del 2006, è frutto del complesso processo di messa a punto di strumenti di acquisizione dati e di meccanismi di *reporting*, promosso dall'Apat e attuato con il fondamentale contributo delle Agenzie regionali e provinciali dell'ambiente (Arpa).

Rispetto all'edizione 2004, l'Annuario 2005-2006, presenta diverse migliorie, sia in termini sostanziali che formali.

In occasione dell'Ottava conferenza nazionale di statistica e del Settimo salone dell'informazione statistica del novembre 2006) l'Apat ha partecipato con uno stand, organizzato e gestito dall'ufficio di statistica.

Tra le collaborazioni con altre amministrazioni/istituzioni nazionali e internazionali, si segnalano quelle con Istat (indagine sulla struttura e sulla produzione delle aziende agricole e compilazione dei conti ambientali nazionali), con Ocse e con Eurostat, già precedentemente richiamato.

L'Apat ha anche svolto un'intensa attività sul piano metodologico. In particolare, per l'Etc Wmf (European topic centre on waste and material flow – Centro tematico europeo sui rifiuti e flussi di materiali) ha effettuato un progetto pilota sulla metodologia e sugli indicatori per misurare il disaccoppiamento, l'efficienza delle risorse e la prevenzione dei rifiuti.

Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro - CNEL

L'Ufficio di statistica del Cnel, denominato *Ufficio per l'informazione*, inserito nel Sistan con DPCM 26 maggio 2005, non ha svolto attività specifiche per il Programma statistico nazionale 2006-2008.

Nel corso del 2006, tuttavia, l'ufficio ha svolto le attività statistiche di interesse dell'Ente concernenti l'elaborazione dei dati forniti dall'Istat e si propone di valutare la possibilità di proporre propri progetti per l'inserimento nel Psn 2008-2010.

Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR

La Sezione statistica per lo svolgimento dei compiti previsti per gli uffici del Sistema statistico nazionale opera all'interno del Servizio Sistemi informativi, ufficio della Direzione centrale supporto alla programmazione e alle infrastrutture. Occorre precisare che il processo di riordino tuttora in atto nell'Ente determina una situazione in continua evoluzione, per cui potrebbero in futuro verificarsi ulteriori mutamenti nell'assetto organizzativo del Servizio e, quindi, della Sezione statistica.

Le funzioni della struttura cui afferisce la Sezione statistica sono molteplici e, tra queste, non tutte sono strettamente legate al Programma statistico nazionale: coordinamento e conduzione nella progettazione tecnica e nella gestione dei servizi informativi ed applicativi,

definizione e realizzazione di standard metodologici ed architetture e supporto nella loro implementazione, erogazione e fruizione del patrimonio informativo dell'Ente, collaborazione a progetti di ricerca e programmi nazionali ed internazionali sviluppati da istituzioni scientifiche nazionali ed estere e pubbliche amministrazioni. Il personale della Sezione è coinvolto anche nello sviluppo di alcuni dei progetti che il Servizio Sistemi informativi conduce nel corso dell'anno.

Il fatto che le attività di statistica dell'Ente siano confluite all'interno di Sistemi informativi costituisce in sé un vantaggio per la produzione e la distribuzione del materiale informativo in ambito Sistan, dati i compiti che l'ufficio in questione svolge con riferimento alla realizzazione di sistemi informativi ed applicativi, sia per gli aspetti interni dell'amministrazione centrale che per gli aspetti di integrazione e raccordo con le strutture periferiche.

Le attività di argomento statistico che impegnano la sezione riguardano principalmente la predisposizione o elaborazioni di dati in risposta a precise richieste che pervengono, generalmente, dall'Istat o da Ministeri. Non si registra, invece, una particolare domanda di informazione statistica dall'interno dell'Ente, che recupera i dati di interesse seguendo altri canali più tradizionalmente utilizzati. Tali canali, d'altra parte, presumono frequentemente la collaborazione tra Sistemi informativi e i diversi uffici dell'Amministrazione centrale nella predisposizione di materiale informativo specifico ed è pertanto in questo ambito che il personale della Sezione statistica può ritrovarsi coinvolto nella produzione di dati, anche statistici, per organi interni all'Ente.

I progetti inseriti nel Psn 2006-2008 hanno riguardato:

- Attività di ricerca Cnr (Banca dati risultati scientifici Cnr),
- Sistema di classificazione delle attività di R&S del Cnr (studio progettuale)
- Dati e statistiche sull'attività di R&S del Cnr (elaborazione)
- Analisi degli elementi caratteristici del personale scientifico finalizzata alla costruzione di indicatori (studio progettuale)
- Progetto di rilevazione della ricerca intra ed extra-muros delle Istituzioni non profit (studio progettuale)
- Classificazione, elaborazione e diffusione dell'attività di ricerca nell'area Ambiente (studio progettuale)

Con riferimento all'attività svolta per il Psn 2007-2009, la Sezione statistica si è adoperata per estendere la rappresentanza dell'Ente all'interno dei Circoli di qualità (Ricerca scientifica e innovazione tecnologica, Ambiente, Istruzione e formazione, Cultura, Struttura e dinamica della popolazione) al fine di rendere più agevole sia la valorizzazione di eventuale produzione statistica da parte del Cnr sia la fruizione di prodotti Sistan da parte delle diverse strutture di ricerca. Obiettivo ultimo è quello di realizzare nel tempo una rete interna di riferimento che possa rendere più efficace la partecipazione dell'Amministrazione nel suo complesso al Sistan; nel contempo si è favorita l'introduzione di altri due progetti nel Programma:

- *Analisi del livello di competenze in tema di recupero e valutazione di informazione scientifica della popolazione studentesca universitaria*
- *Rilevazione delle competenze per il recupero e l'uso di informazione scientifica da parte della popolazione studentesca universitaria.*

Giova ricordare che la Sezione statistica ha svolto numerose rilevazioni ed elaborazioni non comprese nel Psn sia su richiesta dell'amministrazione centrale o di altri istituti interni che per istituzioni esterne. Fra le prime ricordiamo:

- la partecipazione al Gruppo di lavoro dell'Ufficio Sistemi informativi impegnato nella progettazione e sviluppo di un sistema di *Data Warehouse e Business Intelligence* finalizzato alla realizzazione di ambienti e strumenti di supporto alle decisioni e all'analisi statistica del patrimonio informativo dell'Ente
- la raccolta dati relativi alle spese per pubblicità impegnate nell'esercizio finanziario 2005
- l'elaborazione dati relativi al progetto EnIL sul tema della Information Literacy condotto dal Cnr-Ceris
- le risposte a richieste specifiche di dati e/o informazioni da parte di utenti interni all'Ente.

Tra le attività svolte su richiesta di istituzioni e/o strutture esterne all'Amministrazione:

- la rilevazione delle modalità di acquisto di beni e servizi da parte dell'Amministrazione centrale e di tutti gli istituti del Cnr, in risposta ad una indagine promossa dal Ministero dell'economia e delle finanze
- la rilevazione statistica annuale sulla ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale, consuntivo 2005, previsione 2006, in risposta a richiesta Istat
- la rilevazione statistica trimestrale delle opere pubbliche e di pubblica utilità
- la ripartizione regionale di dati relativi al personale, alla spesa per il personale, l'acquisto beni e servizi e la spesa per investimenti, in risposta a richiesta Istat
- la ripartizione regionale delle entrate, spese per investimento e personale Cnr, in risposta alle richieste del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione
- la ripartizione regionale di dati di consuntivo, in risposta alle richieste del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Comitato olimpico nazionale italiano - CONI

Le attività dell'ufficio di statistica del Coni, dal 2005 inquadrato nell'area Comunicazione e rapporti con i media, vengono assicurate dall'ufficio denominato *Osservatori statistici per lo sport* di Coni Servizi. Coni Servizi è la Spa - azionista unico il Ministero dell'economia - creata con decreto legislativo nel 2002 per svolgere le attività strumentali dell'ente pubblico Coni. In tal modo l'ente svolge attività statistiche e partecipa alle attività del Sistan nell'ambito del Circolo di qualità *Cultura*.

Le attività statistiche consistono nella gestione del *Monitoraggio Coni* (reperimento ed elaborazione di un paniere di dati amministrativi su società sportive, operatori sportivi e praticanti tesserati di tutte le Federazioni sportive nazionali e discipline sportive associate) e nelle più ampie analisi sul sistema sportivo italiano, che si possono ottenere integrando i dati del Monitoraggio con quelli di altre fonti (l'Istat prima di tutto). Tali analisi sono poi ampiamente diffuse.

Le attività non statistiche dell'ufficio consistono nel favorire lo sviluppo delle capacità di lettura del sistema sportivo a livello locale (Comitati territoriali Coni) e di singoli sport (Federazioni sportive). Infine, per rispondere alle richieste d'informazione sul sistema sportivo, talvolta provenienti dall'estero, l'ufficio cerca di dare attenzione anche alle politiche d'intervento che influiscono sull'evoluzione quantitativa del sistema stesso.

Nell'estate 2006 è stata definita una convenzione tra Coni e Fondazione Censis per l'*interpretazione sociologica del sistema sportivo italiano e delle sue interazioni con la società*. L'ufficio è interfaccia verso il Censis.

Dal settembre 2006 la struttura partecipa ad un progetto di *Osservatorio sportivo* nel Lazio accanto al Comitato regionale Coni della regione. Al progetto collaborano anche altri partner istituzionali.

A fine 2006, il Dipartimento di statistica, probabilità e statistiche applicate (Dpspa) ha ottenuto dal Coni il patrocinio per uno studio denominato *Analisi tipologica dell'associazionismo sportivo in Italia*. Allo svolgimento dell'indagine campionaria partecipano quattro Comitati provinciali del Coni (Udine, Vercelli, Arezzo, Brindisi). Anche in questo caso, le funzioni di interfaccia sono svolte dall'ufficio.

Fondazione Enasarco - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio

L'ufficio di statistica opera presso la Direzione generale con compiti esclusivamente statistici e si avvale, quando occorre, delle collaborazioni delle altre Aree organizzative tra cui, in particolare, quella dei Sistemi informativi.

Nell'anno 2006 l'ufficio ha provveduto alla compilazione delle elaborazioni presenti nel Programma statistico nazionale; i risultati di tali elaborazioni sono pubblicati nel Bilancio consuntivo, unitamente ad altre non previste nel Psn.

La struttura ha inoltre fornito dati per rilevazioni condotte da alcune amministrazioni facenti parte del Sistan, quali: *Rilevazione statistica sugli assicurati alle gestioni pensionistiche IVS* (Istat) e *Rilevazione per il calcolo dei conti economici: Enti previdenziali* (Istat); *Rilevazione*

attività enti previdenziali (Ministero del lavoro e delle politiche sociali); *Dati sulla distribuzione regionale della spesa per prestazioni istituzionali* (Ministero dell'economia e delle finanze); *Indagine conoscitiva volta a rilevare le modalità d'acquisto di beni e servizi da parte della Pubblica amministrazione italiana* (Ministero dell'economia e delle finanze, in collaborazione con l'Istat).

Per il triennio 2007-2009 le elaborazioni proposte scaturiscono da esigenze decisionali e di controllo e sono finalizzate sia a studi e analisi che alla divulgazione, laddove richiesta.

Pur avendo elaborato uno schema di ulteriori analisi statistiche dei data base aziendali, in attesa della loro attuazione si è ritenuto opportuno riconfermare le rilevazioni già presenti nel precedente Programma.

Al fine di adempiere ad esigenze varie come la Relazione al bilancio consuntivo, il Rapporto annuo al Parlamento, la Relazione per la Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale nonché per l'analisi delle risultanze di gestione e verifiche di produttività, sono state effettuate elaborazioni, secondo diverse ripartizioni, sugli iscritti e sui pensionati, sulle liquidazioni del Fondo indennità risoluzione rapporto, sulle Prestazioni integrative di previdenza, sul personale dipendente e sugli iscritti al Fondo integrativo di previdenza del personale dipendente nonché dei pensionati del Fondo stesso.

Pur non avendo attuato direttamente attività di promozione della cultura statistica, l'ufficio si è comunque impegnato per una sempre più corretta e analitica rilevazione dei fenomeni oggetto di osservazione.

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA

L'Ufficio di statistica dell'Enea promuove e realizza la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'Ente, nell'ambito del Programma statistico nazionale; fornisce agli altri uffici del Sistan i dati informativi previsti nel Psn relativi all'Enea ai fini della successiva elaborazione statistica; collabora con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Psn.

L'Ufficio partecipa ai Circoli di qualità *Industria e Ambiente*, rivestendo il duplice ruolo di utente istituzionale di dati ed informazioni prodotti da altri soggetti del Sistan, da un lato e, dall'altro, quello di produttore di statistiche che mette a disposizione del Sistema Paese.

In particolare, nel 2006 sono stati elaborati i Ber (Bilanci energetici regionali) per l'anno 2004. Come altresì noto, nel 1995 prese avvio il progetto di elaborazione Iee (Indicatori di efficienza energetica) chiamato *Cross country comparison on energy efficiency indicators*, finanziato dall'Ue. Nel 2005 si è giunti alla fase XI e sono ormai disponibili un numero molto alto di indicatori (circa 200) per i 15 Paesi dell'Ue e per un periodo che va dal 1970 al 2004. Disponibili su Cd-Rom (Odyssee), questi indicatori sono stati adottati ufficialmente dalla Commissione dell'Ue come base informativa statistica conoscitiva per le politiche energetiche della Comunità. Documenti di metodologie ed analisi sono stati pubblicati da Ademe (Francia) con contributi di Enea per l'Italia. Nel 2006 tale attività è continuata con l'aggiornamento della banca dati e con l'elaborazione di nuovi indicatori.

Nel 2006 l'Ente ha effettuato inoltre alcuni studi sulla mortalità per causa in alcuni comuni italiani, partendo dalla Banca dati epidemiologica aggiornata al 2002; ha elaborato il *Rapporto energia e ambiente 2006*, che offre un quadro esaustivo su energia e ambiente in Italia. Il Rapporto si compone di due volumi principali: 1) *L'analisi*, in cui vengono esaminati l'evoluzione della domanda e dell'offerta di energia, il fattore ambientale, il processo di decentramento amministrativo ed il suo impatto nel settore, gli orizzonti tecnologici e della ricerca; 2) *I dati*, ovvero l'appendice statistica, essenziale per la lettura del primo volume, in cui sono raccolti e integrati i dati di diverse fonti (oltre 300 tabelle con serie storiche dal 1990 al 2005).

Nel corso dell'ultimo anno, infine, a richiesta di altre Divisioni dell'Ente, l'ufficio di statistica ha svolto attività una tantum di supporto metodologico per analisi di mercato, a monte ed a valle di iniziative di interesse dell'Enea, quali quelle di uso razionale dell'energia, di attività di diffusione di fonti rinnovabili, delle innovazioni tecnologiche, di protezione dell'ambiente.

Si è consolidata infine la collaborazione tra Enea ed Apat che ha dato un forte contributo alla predisposizione del capitolo Energia nell'*Annuario dei dati ambientali* – edizione 2005.

Ferrovie dello Stato S.p.A.

L'ufficio di statistica ha come denominazione ufficiale *Studi e Scenari* ed è collocato presso la società capogruppo Ferrovie dello Stato Spa, nell'ambito della Direzione centrale *Strategie, pianificazione e sistemi*, struttura a supporto dell'Amministratore Delegato. La recente ristrutturazione societaria di Ferrovie dello Stato, organizzata su diverse società operative controllate dalla Capogruppo, ha comportato un radicale cambiamento strutturale ed organizzativo e di conseguenza un nuovo modo di operare dell'ufficio, che ora è chiamato a svolgere anche una funzione di raccordo dell'informazione statistica fra le società del Gruppo FS; in particolare l'ufficio costituisce il naturale *focal point* e l'unica interfaccia statistica per tutte le società del Gruppo FS in materia di diffusione di dati statistici all'esterno del Gruppo stesso.

Oltre alla produzione statistica per soddisfare i bisogni conoscitivi interni (statistiche ferroviarie e di report sulle principali performance aziendali, al fine di fornire al top management gli elementi conoscitivi per il controllo di gestione), nel corso del 2006 l'ufficio ha regolarmente effettuato tutte le elaborazioni per il Programma statistico nazionale 2006-2008.

In quest'ambito, i lavori svolti hanno riguardato analisi sul traffico viaggiatori della media e lunga distanza e regionale/metropolitano; sul traffico merci, con riferimento al traffico tradizionale e combinato interno e internazionale; sull'infrastruttura ferroviaria, con riferimento alle principali caratteristiche della rete FS (rete a doppio e semplice binario; rete elettrificata e non).

Per quanto riguarda la diffusione dei dati sono stati utilizzati svariati canali di comunicazione: dalla rete intranet aziendale, riservata esclusivamente al personale del Gruppo Ferrovie dello Stato; all'informazione on line accessibile a tutti tramite internet sul sito web dell'Ente; all'invio a richiesta di file excel.

L'ufficio ha inoltre predisposto le attività del Psn 2007-2009 perseguendo il duplice obiettivo di migliorare, da un lato, la qualità complessiva dei dati ferroviari e, dall'altro, di armonizzare l'elenco dei lavori di Ferrovie nel Programma, così da eliminare duplicati e ridondanze. L'ufficio, inoltre, ha partecipato ai lavori dei Circoli di qualità *Trasporti e Mercato del lavoro* fornendo il proprio contributo all'individuazione delle esigenze e dei bisogni informativi relativi al comparto dei trasporti.

Come per gli anni passati, anche nel 2006 la struttura ha collaborato ampiamente per il buon esito delle numerose rilevazioni dell'Istat che hanno coinvolto il Gruppo Ferrovie dello Stato. I dati statistici sulle ferrovie, infine, sono stati diffusi attraverso l'*Annuario* e il *Compendio statistico italiano*, entrambi pubblicati dall'Istat, il *Conto nazionale delle infrastrutture e dei trasporti*, e altre pubblicazioni curate da organismi internazionali come Uic, Cemt, Onu, Cer. Numerose infine sono state le elaborazioni statistiche ad hoc che l'ufficio ha eseguito su richiesta di soggetti privati ed enti di settore.

Istituto nazionale per il commercio estero - ICE

L'Ufficio di statistica dell'Ice, che cura i rapporti in ambito Sistan, fa parte dell'*Area Studi, ricerche e statistiche*, nell'ambito del *Dipartimento Formazione e Studi*.

I lavori previsti nel Programma statistico nazionale 2006-2008 sono stati regolarmente completati. Notevole cura è stata dedicata all'ampliamento delle informazioni statistiche di commercio estero e di internazionalizzazione produttiva pubblicate nell'*Annuario Istat-Ice - Commercio estero e attività internazionali delle imprese* e particolare attenzione è stata dedicata alle operazioni di controllo della qualità dei dati.

Oltre all'*Annuario*, frutto di una convenzione con l'Istat, le pubblicazioni *L'Italia nell'economia internazionale* (già *Rapporto sul commercio estero*) e la collaborazione al Bollettino trimestrale *Scambi con l'estero*, curato dal Ministero del commercio internazionale, rappresentano la produzione statistica, unitamente alle banche dati a uso interno e alla produzione di elaborati tabellari e grafici personalizzati. Infine, la sezione *Statistiche* del sito Ice, peraltro in fase di rinnovamento, offre supporto alla rete interna ed estera degli utilizzatori.

È proseguita nel 2006 la collaborazione con l'Ocse per la realizzazione di un sistema informativo sugli indicatori per l'analisi del commercio internazionale mentre, per il Psn 2006-2008, l'ufficio ha confermato i lavori già presenti nel Programma precedente e ha partecipato alle attività del Circolo di qualità di riferimento.

L'attività dell'ufficio si è anche rivolta all'ambito amministrativo proprio dell'Istituto, che ha investito consistenti risorse nell'informatizzazione della contabilità e del controllo di gestione. Tra le rilevazioni assumono particolare importanza quelle connesse al personale, alla programmazione e alla rendicontazione dell'attività promozionale svolta per conto di Ministeri ed enti locali. I dati raccolti negli ambiti menzionati, elaborati e diffusi attraverso il bilancio e la relativa nota di accompagnamento, forniscono un prezioso supporto per le attività di direzione, controllo, auditing e ispezione; tra gli utilizzi a fini decisionali, si deve sottolineare il notevole interesse che suscitano le elaborazioni sui dati di interscambio per operatore, Paese, regione e settore Ateco.

La struttura, in collaborazione con la società R&P Progetti e il Politecnico di Milano, ha proseguito il lavoro di aggiornamento di una banca dati sugli *Investimenti diretti esteri* in entrata e in uscita dall'Italia, che censisce le imprese italiane coinvolte nei processi di formazione di imprese multinazionali e le relative controparti estere, attraverso investimenti diretti esteri (Ide) o altre forme di finanziamento.

L'Ice, in collaborazione con la società di previsioni macroeconomiche Prometeia, ha pubblicato il quinto numero del rapporto di previsione *Evoluzione delle esportazioni italiane per aree e settori*, i cui risultati sono frutto di un modello econometrico per la previsione delle esportazioni italiane disaggregate per Paese e settore merceologico.

L'Area studi, ricerche e statistiche, inoltre, ha presentato un nuovo prodotto, l'*Osservatorio per l'internazionalizzazione dei distretti industriali*, consultabile su web. Rispetto alle analisi esistenti, l'osservazione è limitata ad un ambito specifico (l'internazionalizzazione) ma in compenso viene approfondita: si prendono in esame anche gli investimenti diretti esteri (Ide), le esportazioni sono particolarmente articolate dal punto di vista sia geografico che settoriale e, per inquadrare meglio il comportamento dei distretti, si considera la dinamica delle esportazioni mondiali in ognuno dei settori esaminati.

Nell'ambito delle attività di promozione della cultura statistica, infine, l'ufficio di statistica ha predisposto materiali e realizzato corsi di formazione rivolti al personale interno per la consultazione delle banche dati statistiche e, all'occorrenza, fornisce assistenza ai Dipartimenti operativi su questioni metodologiche di rilevanza statistica.

Recentemente è stata rinnovata la convenzione con l'Istat per la cooperazione nell'informazione statistica e per la costituzione di sistemi informativi comuni per l'elaborazione e la diffusione di statistiche di commercio estero, attiva dal 1998.

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL

Le funzioni di ufficio di statistica continuano ad essere attribuite all'ufficio *Consulenza Statistico Attuariale*.

Con riferimento al Psn 2006-2008 sono stati realizzati i progetti programmati - *Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite); Prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici; Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail; Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail; Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail; Casi di infortuni sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail; Disabili, percettori di una rendita Inail; Nuova banca dati statistica; Osservatorio delle imprese per voce di lavorazione Inail e codice Ateco -*, sui quali è stato effettuato il previsto controllo di qualità. I risultati delle elaborazioni sono utilizzati per fini decisionali dagli organi dell'Istituto.

Tra le attività non comprese nel Psn, svolte nell'esclusivo interesse dell'Istituto, si segnalano le elaborazioni necessarie per supportare l'attività istituzionale (riscossione dei premi ed erogazione delle prestazioni), riportate nel bilancio consuntivo e di previsione.

La diffusione dell'informazione statistica prodotta dall'ufficio è avvenuta principalmente attraverso le pubblicazioni: *Abstract statistico*, ad uso interno, contiene i risultati più significativi delle elaborazioni effettuate e la raccolta delle leggi che incidono sull'attività istituzionale; *Rapporto annuale Inail 2005* e relativa *Appendice statistica*, entrambi disponibili sul sito web dell'Istituto; *Notiziario statistico* e *Dati Inail sull'andamento degli infortuni sul lavoro*, anch'essi consultabile sul sito web. Sul sito sono state altresì pubblicate statistiche storiche ed europee.

Nel 2006 è stato introdotto in via sperimentale in quattro sedi dell'Istituto il Registro nazionale delle malattie causate da lavoro ovvero ad esso correlate (art. 10 d.lgs. n. 38/2000), è

stato effettuato un aggiornamento della classificazione delle qualifiche professionali e avviato un progetto per la costruzione di un modello statistico di rischio infortunistico.

L'ufficio ha partecipato al progetto *Indaco, Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione - Infortuni e malattie professionali in ospedale*, al quale è dedicato un apposito sito web.

Sul piano della promozione della cultura statistica, è stata svolta attività di formazione dei responsabili del Processo prevenzione regionale, nell'ambito del Progetto Esaw, dei responsabili delle Regioni e delle Asl, ai fini dell'utilizzo dei *Nuovi flussi informativi*, nonché attività di formazione statistica per il personale delle strutture centrali dell'Istituto.

A livello europeo, l'ufficio ha provveduto a fornire i dati statistici sugli infortuni sul lavoro in ambito nazionale, armonizzati secondo la classificazione europea; ha proseguito l'attività di implementazione della convenzione stipulata dall'Istituto con Ispesl, Regioni e Asl per la realizzazione del progetto *Nuovi flussi informativi* e la fornitura di dati statistici agli operatori della prevenzione sul territorio.

Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica - INPDAP

L'ufficio di statistica svolge la sua attività presso la Consulenza statistico-attuariale. L'ufficio, pur con una ridotta dotazione organica dei consulenti professionali, ha realizzato le elaborazioni di sua titolarità in ambito Psn, desumendo tutti i dati e le informazioni necessarie per le varie elaborazioni dagli archivi amministrativi dell'Istituto, controllando la qualità dei dati stessi e contribuendo al monitoraggio delle attività istituzionali, al fine di fornire un opportuno strumento gestionale agli organi di amministrazione.

Come per gli anni passati, la struttura sconta le difficoltà dovute al permanere della.

Nell'anno in questione si è pervenuti ad un maggiore livello di disaggregazione territoriale, ad una riduzione dell'intervallo tra l'erogazione delle prestazioni istituzionali e le relative elaborazioni statistiche e ad un maggiore livello di indagine riguardo ai caratteri osservati. Tali maggiori specificità per la prima volta sono state evidenziate nel web, per tutti i progetti con cui l'Inpdap partecipa al Psn: su Internet sono disponibili le analisi relative ai trattamenti pensionistici, alle principali attività creditizie, ai trattamenti di fine servizio (Tfs) e ai trattamenti di fine rapporto (Tfr) dello Stato e degli enti locali.

L'ufficio ha continuato la collaborazione, per quanto di competenza, con vari settori della Pubblica amministrazione, attraverso fornitura di dati ed elaborazioni mirate alla soddisfazione delle esigenze di altre amministrazioni ed organi governativi per la gestione della politica previdenziale.

Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS

L'attività statistica dell'Inps interessa tutte le aree di competenza dell'Istituto e si caratterizza per l'interazione funzionale con la produzione dei servizi di raccolta dei mezzi finanziari e di erogazione delle prestazioni.

Sul piano organizzativo, l'attività statistica è affidata al *Coordinamento generale statistico attuariale* che si avvale di una dotazione organica di 68 unità, di cui 58 laureati in Scienze statistiche e attuariali o demografiche, 47 presso la Direzione generale e 11 presso le sedi regionali.

Gli statistici curano direttamente la gestione e l'aggiornamento delle banche dati statistiche on line dell'Ente. Professionisti del Coordinamento svolgono inoltre un'intensa attività di studio e consulenza in sinergia con altre strutture interne ed esterne; in quest'ambito si segnala la consolidata collaborazione con l'Istat e altri soggetti del Sistan, anche all'interno dei Circoli di qualità del Programma statistico nazionale.

Il contributo dell'Istituto alla realizzazione del Psn 2006-2008 consiste nell'elaborazione di 27 lavori, riguardanti il trattamento statistico di dati amministrativi derivanti dall'attività istituzionale, e di 5 studi progettuali.

I lavori interessano le pensioni in pagamento e quelle liquidate di tutti i fondi amministrati dall'Istituto e le pensioni per gli invalidi civili. L'Istituto, quale gestore dell'archivio del Casellario centrale dei pensionati, fornisce anche i dati sulle pensioni e sui beneficiari dei trattamenti pensionistici erogati da tutti gli enti previdenziali italiani, pubblici e privati.

I progetti riguardano inoltre i dati sulle prestazioni di malattia e maternità nei settori agricoli e non, sui certificati di diagnosi di malattia, sulle prestazioni economiche in favore di soggetti colpiti da tubercolosi e sui trattamenti di famiglia.

Altre elaborazioni si riferiscono all'andamento dell'occupazione attraverso i dati sulla cassa integrazione guadagni (ore autorizzate, interventi straordinari a pagamento diretto e operai agricoli), sulla mobilità e sulla disoccupazione (agricola e non).

Sono oggetto d'attenzione, inoltre, una serie di dati riguardanti gli iscritti ai fondi previdenziali.

Completano il programma, infine, le elaborazioni sul settore privato non agricolo riguardanti le imprese, i lavoratori dipendenti e le retribuzioni, e gli studi progettuali sulla simulazione dell'andamento dei regimi pensionistici obbligatori dei lavoratori dipendenti e autonomi, sull'aggiornamento delle basi tecniche e sull'esame delle cause invalidanti che hanno dato luogo a prestazioni pensionistiche, con uno specifico approfondimento per quelle di natura oncologica.

I lavori sono stati eseguiti e ultimati secondo le previste scansioni temporali e/o con gli avanzamenti programmati e i consueti controlli di qualità.

I lavori prodotti per il Psn sono pubblicati nelle *Indicazioni di carattere statistico – Tomo Terzo - dei Bilanci preventivi e dei Rendiconti generali dell'Istituto*, che riportano annotazioni sull'economia nazionale e, per ciascun fondo amministrato dall'Inps, forniscono dati sugli assicurati e sulle prestazioni erogate. Sono anche in parte diffusi via web.

Altra linea editoriale è costituita dal *Bollettino Statistico Quadrimestrale*.

L'Istituto inoltre pubblica *Social Security and Welfare Statistics*. La versione in italiano (in due volumi: *I trattamenti pensionistici; I beneficiari dei trattamenti pensionistici*) è invece pubblicata dall'Istat.

Nel volume *Monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro*, a cura del Ministero del lavoro, sono invece pubblicati i dati sugli interventi straordinari della Cig a pagamento diretto, quelli sulla disoccupazione nel settore agricolo, sulla mobilità, sul lavoro part-time nel settore privato non agricolo, sull'apprendistato e sulle altre politiche occupazionali.

Infine i dati relativi al settore agricolo, in passato diffusi con un apposito bollettino (*Agricoltura in cifre*), sono ora pubblicati on line nell'ambito dell'*Osservatorio sulle aziende e gli operai agricoli*.

I dati rientranti nel Psn sono diffusi anche attraverso le banche dati statistiche consultabili al sito istituzionale.

Per quanto attiene al Psn 2007-2009, sono in programma l'analisi e l'utilizzo delle informazioni rese disponibili dal Casellario degli attivi a fini previsionali ed econometrici e la realizzazione di una banca dati integrata delle informazioni sanitarie per realizzare sinergie con il Servizio sanitario nazionale nonché l'istituzione della banca dati sui lavoratori extracomunitari.

Per quanto riguarda invece la qualità dell'informazione, l'obiettivo prioritario che si vuole conseguire è quello di fornire informazioni calibrate sui fabbisogni dei diversi segmenti di utenza, strutturando i prodotti in conformità alla domanda informativa. Particolare attenzione viene prestata anche all'aggiornamento della metodologia per il monitoraggio dell'accuratezza dei processi di elaborazione, controllo, correzione e valutazione degli errori. Nell'ambito qualità, infine, sono costantemente verificate le misure di sicurezza per il trattamento delle informazioni, al fine di assicurare il pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e sensibili.

Altro punto programmatico rilevante è costituito dall'impegno per assicurare, attraverso le banche dati on line, una maggiore fruibilità ai prodotti statistici.

La funzione statistica dell'Istituto investe un'area di interesse più ampia rispetto agli impegni derivanti dal Psn. Il Coordinamento statistico esplica, infatti, a livello istituzionale, una vasta attività inerente alla formulazione di scenari previsionali e svolge funzioni di consulenza nei confronti, in particolare, degli organi dell'Istituto e della tecnostuttura centrale e periferica ma anche di altre amministrazioni italiane (Istat, Ragioneria generale dello Stato, Isac ecc.) e/o internazionali.

Gli statistici dell'Istituto, nell'ambito delle attività di promozione della cultura statistica, hanno preso parte all'Ottava conferenza nazionale di statistica del 2006. Si segnala infine che il Coordinamento statistico svolge costantemente, in particolare nei confronti del personale amministrativo e tecnico dell'Istituto, un'azione di sensibilizzazione volta a sottolineare

l'importanza della conoscenza dei dati nel processo decisionale di natura strategica e gestionale.

L'Istituto in questi anni, attraverso convenzioni e/o protocolli d'intesa, ha stretto rapporti con molti partner; tra questi, Istat, Ministeri, Cnel, Isfol, Regioni, Università, Unioncamere.

Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - INRAN

L'Unità organica di statistica ed economia alimentare in un ente pubblico di ricerca qual è l'Inran svolge in parte attività a carattere trasversale, prevalentemente supporto tecnico-scientifico per il trattamento degli aspetti statistici in diversi progetti ma, fondamentalmente, realizza ricerca applicata e metodologica nel campo della scienza del consumatore e dello studio dei consumi alimentari.

Le principali attività del 2006 sono state mirate al completamento della raccolta dei dati relativi a tre rilevazioni iniziate nel 2005: alimenti contenenti organismi geneticamente modificati (in Italia); percezione della qualità alimentare dei prodotti italiani (all'estero); profili di consumo alimentare e nutrizionale della popolazione italiana.

Le rilevazioni sono state realizzate nell'ambito del programma di ricerca strategico *Qualità alimentare* con il supporto finanziario del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Il completamento delle elaborazioni è previsto nel corso del 2007.

L'Unità organica costituisce a tutti gli effetti una unità di ricerca nell'ambito della quale opera il funzionario responsabile nei confronti del Sistan.

Pur non essendo previsti nel Programma statistico nazionale 2006-2008 lavori specifici, l'ufficio ha sicuramente il compito di contribuire con le proprie competenze specifiche all'attività di raccordo e proposizione di lavori statistici partecipando alle attività dei Circoli di qualità.

Il tipo di elaborazioni effettuato per conto dell'amministrazione riguarda essenzialmente il completamento di modelli di rilevazione richiesti da altre amministrazioni (Istat, MiPAAF, Cnr ed altri).

I progetti di ricerca a cui hanno collaborato nel 2006 ricercatori e tecnici dell'ufficio sono stati complessivamente 10, di cui 6 internazionali e 4 nazionali; ad essi si aggiunge la partecipazione a network e task force italiane ed europee.

Infine, la promozione della cultura statistica viene realizzata attraverso docenze e consulenze in corsi universitari e post-laurea e mediante lezioni e seminari richiesti da Asl o strutture interessate a formare personale nel campo nutrizionale.

Resta infine da segnalare che il quadro organizzativo in cui opera l'U.O. è tuttora provvisorio essendo l'Ente in attesa di completamento della ristrutturazione. Sarebbe auspicabile che venisse definito in modo più preciso il tipo di collocazione e il ruolo dell'ufficio di statistica.

Istituto di previdenza per il settore marittimo - IPSEMA

Le funzioni statistiche dell'Istituto sono assegnate all'Ufficio statistico-attuariale, al quale attualmente è attribuita una sola risorsa (professionista statistico-attuariale) assunta dall'Ente a metà anno del 2006.

L'Istituto ha, pertanto, iniziato soltanto recentemente a seguire le attività nell'ambito del Sistan per la presentazioni dei progetti per il Psn 2008-2010.

L'Ufficio si è inserito in una realtà nella quale erano già presenti una reportistica di tipo statistico su contributi e prestazioni, svolta presso la Direzione centrale assicurazioni e prestazioni, ed una attività attuariale specifica svolta da un attuario consulente.

L'Ufficio statistico, nel corso del 2006, ha svolto elaborazioni di dati su richiesta dei vertici dell'Istituto, utilizzate prevalentemente per analisi interne all'Ente.

I report realizzati hanno riguardato principalmente il contenzioso dell'Istituto, l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, in particolare per le unità da diporto, la classificazione degli infortuni dei marittimi avvenuti nel 2005 secondo le codifiche Esaw.

Tutti i dati oggetto di analisi sono stati estratti dagli archivi amministrativi dell'Ente e sono stati oggetto di verifiche sulla loro qualità.

In merito alla diffusione dei risultati si segnala che il report sul diporto ha dato origine ad un articolo pubblicato sulla rivista bimestrale sulla cultura e l'economia del mare, curata dall'Ipsema, "Nautes" (numero 4/2006), mentre l'analisi degli infortuni classificati secondo le codifiche Esaw è stata inserita nel bilancio sociale dell'Istituto presentato a marzo 2007.

Nel corso dell'anno è stata inoltre redatta una proposta di metodologia applicabile all'Istituto per la valutazione del costo economico e sociale degli infortuni e delle malattie professionali nel settore marittimo.

Un'ulteriore attività dell'ufficio ha riguardato la partecipazione ad un gruppo di lavoro, costituito da dipendenti Ipsema e consulenti esterni, per la realizzazione di un'indagine finanziata dal Ministero del lavoro, denominata "Donne al timone", finalizzata a comprendere le condizioni di vita delle donne marittime.

L'Ufficio ha inoltre collaborato con la Direzione finanza e patrimonio per la stesura del bilancio sociale 2005.

Nel corso del 2006 sono, infine, state approntate le proiezioni statistico-attuariali per l'elaborazione del bilancio tecnico dell'Istituto con riferimento all'esercizio precedente.

Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - IREPA

L'ufficio statistico dell'Irepa, attivo dal 1985, è stato potenziato nel tempo e, nel 2005, è entrato a far parte del Sistema statistico nazionale, raggiungendo il suo attuale assetto con la denominazione di *Area Funzione Statistica (Afs)* e con un organico adeguato ai compiti assegnati.

Nel corso del 2006 è stata svolta la rilevazione campionaria sulla flotta da pesca italiana, mirata a stimare le catture e i prezzi per specie ittiche, in ottemperanza agli obblighi previsti dai Regolamenti comunitari 2104 del 1993 e 1543 del 2000. I due regolamenti, pur avendo diverse finalità, richiedono entrambi i dati di catture per specie anche se con differenti aggregazioni territoriali.

L'attività di rilevazione copre tutto l'anno solare, e viene condotta con l'ausilio di personal computer, utilizzando una procedura di tipo Cai: *computer assisted interviewing*. Mediante i Pc di cui i rilevatori vengono dotati e sui quali è preinstallato lo specifico software sviluppato dall'Irepa, è possibile inserire i dati consolidati settimanalmente. Le informazioni rilevate sono: giorni e ore di pesca, equipaggio medio settimanale, attrezzo da pesca utilizzato. Per ciascuna specie ittica, inoltre: qualità, peso, prezzo, ricavo, destinazione commerciale (mercato ittico, grossista, trasformazione, dettaglio).

Nel corso del 2006 l'Afs ha prodotto:

- i dati relativi alla produzione mensile del 2005;
- i dati di produzione mensile 2006 da gennaio a giugno;
- le note mensili sull'attività di pesca nel primo semestre 2006;
- le note sull'attività di pesca nel primo e secondo trimestre 2006;
- la relazione sull'attività di pesca nel 2005;
- la pubblicazione del *Rapporto annuale 2004*.

È stata inoltre avviata la stesura del Rapporto annuale 2005.

Nell'ambito delle attività di programmazione settoriale svolte dalla Direzione generale Pesca e acquacoltura del Mipaf, i dati scaturiti dall'indagine campionaria sono stati utilizzati per la predisposizione di numerosi rapporti. Si citano, in particolare: il Piano strategico nazionale – Fondo europeo della pesca 2007-2012; il Programma operativo legato allo stesso Fondo; *Draft review of fisheries, Italy*, documento preparato per la 98ª sessione del Cofi dell'Ocse nell'ottobre 2006.

L'ufficio di statistica svolge anche attività non legate al Programma statistico nazionale. Tra queste, la rilevazione dei dati di costo e la stima del conto economico della flotta da pesca nazionale nonché la collaborazione a numerosi progetti nazionali e comunitari di interesse per il settore ittico.

Infine, la struttura partecipa a seminari, convegni e workshop sui temi di riferimento. Si citano: *Planning group on commercial catches, discards and biological sampling*, per la discussione sulla metodologia di raccolta dei dati relativi alle catture commerciali, agli scarti ed al campionamento biologico; *Training workshop on the fleet based approach*, sempre incentrato su problemi metodologici; *Regional Coordination Meeting*, riunione di Coordinamento dell'area mediterranea; *Sub group economic advice*; *Meeting on fleet-fishery based sampling*; *Sub group*

research needs Data Collection Regulation; Review of DCR (data collection regulation), workshop relativo all'accesso da parte della Commissione ai dati raccolti dagli Stati membri nell'ambito del programma di Raccolta dati alieutici; 8th meeting of the sub-committee on statistics and information; Sub group economic advice.

Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - ISMEA

L'ufficio di statistica dell'Ismea, denominato fin dal 2004 *Ufficio statistico e modelli econometrici*, è collocato all'interno della *Direzione mercati e risk management*.

L'ufficio svolge prevalentemente funzioni di carattere statistico e metodologico ma è coinvolto anche in attività di analisi economica su temi specifici (competitività delle imprese agroalimentari all'estero, impatto della politica agricola sul settore agroalimentare ecc.), in base alle esigenze della Direzione di appartenenza. In particolare, nel 2006 l'ufficio ha curato la pubblicazione *La competitività dell'agroalimentare italiano, Check Up 2006*.

I progetti contenuti nel Programma statistico nazionale 2006-2008 a titolarità Ismea sono complessivamente 13 e riguardano i settori *Agricoltura, Industria, Famiglie e comportamenti sociali, Prezzi*.

Di questi progetti, 5 sono direttamente in carico all'ufficio: *Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare; Tavole delle interdipendenze settoriali del sistema agroalimentare italiano; Indagine sulle caratteristiche socio-economiche delle aziende agricole; Indagine sulle caratteristiche economiche dell'industria di trasformazione alimentare; Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione*.

I risultati della prima elaborazione sono stati divulgati nel 2006 nella pubblicazione *Rapporto Annuale, Evoluzione del sistema agroalimentare italiano - parte terza - Scenari di lungo periodo*. A fine 2006 è stato effettuato l'aggiornamento delle simulazioni degli impatti della riforma a medio termine della politica agricola comunitaria e degli scenari al 2015; sono stati inoltre apportati miglioramenti al modello di simulazione utilizzato. I risultati saranno pubblicati nel corso del 2007. Il progetto tavole delle interdipendenze settoriali del sistema agroalimentare prevede l'aggiornamento delle tavole input-output elaborate dall'Ismea nel 1996; nel corso del 2006 sono state parzialmente aggiornate al 2003. Gli altri due progetti si riferiscono alle indagini sul campo necessarie per integrare le informazioni specifiche ai settori agricoli e alimentari. Le attività di progettazione si sono protratte nel 2006 allo scopo di verificare la possibilità di attingere a fonti di microdati esistenti presso altri enti Sistan e in archivi amministrativi. Infine, le attività relative all'elaborazione dell'indice dei prezzi dei mezzi correnti si sono svolte regolarmente. L'indice è pubblicato nel sito web dell'Ente, nella banca dati Datima.

L'ufficio statistico ha inoltre il compito di elaborare i bilanci di approvvigionamento di diversi prodotti agroalimentari per conto del Ministero delle politiche agricole e forestali, forniti all'Eurostat; il progetto è mantenuto sotto la titolarità del Mipaf anche nel Psn 2006-2008 (*Bilanci di approvvigionamento*). La serie storica dei bilanci è pubblicata annualmente nel *Rapporto Annuale, Indicatori del sistema agroalimentare italiano*.

Per quanto riguarda la definizione del Psn 2007-2009, previa discussione nell'ambito dei relativi Circoli di qualità, sono stati confermati tutti i progetti a titolarità Ismea; è stato inoltre inserito un nuovo studio progettuale relativo alla realizzazione dell'*Osservatorio nazionale sull'agricoltura biologica*, progetto finanziato dal Mipaf e coordinato dall'Ismea, che coinvolge altri enti Sistan (Istat, Inea) e non (Iamb). La nuova scheda integra le attività previste nel progetto IST-01691 agricoltura biologica, per effetto di una convenzione firmata tra Istat e Ismea nel 2006.

Inoltre, è da segnalare la collaborazione avviata nel 2006 con l'Istat con l'obiettivo di perseguire una maggiore armonizzazione delle statistiche sulle intenzioni di semina delle colture erbacee, cerealicole in particolare.

Tra le attività non comprese nel Psn si segnalano in particolare quelle relative alla realizzazione di un modello di valutazione del rischio (modello di rating) per le imprese agricole e agroalimentari italiane, realizzato dall'Ismea in partnership con la società Moody's Kmv. La fase conclusiva della costruzione del modello di rating Ismea-Moody's Kmv comprende le fasi di validazione, calibrazione statistica e sperimentazione. A tale scopo è stata avviata nel 2006 la costituzione di un database integrato, alimentato oltre che dai dati a disposizione dell'Ismea

nella propria attività di analisi e nelle attività di assegnazione di mutui fondiari, da informazioni raccolte presso Istituti di credito e attraverso indagini ad hoc.

Si segnala infine che, a giugno 2006, è stata stipulata tra l'Istat e l'Ismea la *Convenzione relativa al progetto di ricerca per la realizzazione dell'Osservatorio nazionale sull'agricoltura biologica*.

Istituto superiore di sanità - ISS

Nell'ambito dell'attività specifica del Circolo di qualità *Sanità*, l'ufficio di statistica dell'Iss ha riproposto nel Programma statistico nazionale 2007-2009 gli 11 progetti già presenti nelle edizioni precedenti, cui si sono aggiunte 3 nuove rilevazioni, per un totale di 14 progetti. Inoltre l'ufficio ha partecipato anche ai Circoli di qualità *Ambiente*, *Territorio* e *Struttura e dinamica della popolazione*.

La struttura ha svolto inoltre funzione di consulenza per gli adempimenti richiesti dal trattamento dei dati personali (D.lgs.196/03) nei confronti dei responsabili dei progetti dell'Istituto inseriti nel Psn e ha partecipato alle varie indagini previste dal Programma che hanno coinvolto gli uffici centrali dell'Amministrazione, raccogliendo, vagliando e fornendo dati riguardanti varie caratteristiche dell'Ente (attività, personale, finanziamenti, costi).

Le principali rilevazioni cui l'ufficio è stato chiamato a rispondere nel corso del 2006 sono *L'indagine conoscitiva sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte della Pubblica amministrazione*; la *Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo negli enti e istituzioni pubbliche e private 2005* e le *Informazioni sulle entrate e le uscite di bilancio della Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità*, finalizzate alla Relazione generale sulla situazione economica del Paese condotta dall'Istat.

L'ufficio, nel corso del 2006, ha svolto attività di analisi dati d'interesse in sanità pubblica, su richiesta di parlamentari o varie istituzioni nazionali, riguardanti mortalità generale e per specifiche cause, in particolare per tumori sede specifici e patologie correlate con fattori di rischio ambientale, corredando queste informazioni con i dati di incidenza, ove disponibili. In collaborazione con il Centro per il controllo delle malattie del Ministero della salute (Ccm), ha svolto inoltre attività di sorveglianza epidemiologica, attiva per tutto l'anno, sulla mortalità nelle 21 città capoluogo di Regione/Provincia Autonoma, avvalendosi della proficua collaborazione delle anagrafi comunali.

Nell'ambito delle attività di promozione della cultura statistica è stata organizzata presso l'Istituto superiore di sanità la quindicesima edizione del corso per operatori del Servizio sanitario nazionale dal titolo *Introduzione all'uso dei package per l'analisi statistica dei dati*, svoltosi nel novembre 2006. Il corso, sottoposto alla procedura di Accreditamento, ha ricevuto 31 crediti formativi. È stata inoltre organizzata in collaborazione con l'Istat la prima edizione del corso per operatori del Servizio sanitario nazionale su *Il certificato di morte: potenzialità e limiti ai fini della ricerca in Sanità pubblica* (dicembre 2006).

Anche per il 2006 è in vigore la Convenzione – Accordo quadro in materia statistica tra Iss e Istat, già rinnovata per un triennio nel 2004.

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP

Il Servizio statistica opera nell'ambito della Direzione coordinamento operativo. Nel quadro del progetto *Nuovo sistema integrato per la vigilanza* ha proseguito l'attività di progettazione di un nuovo modello di statistiche assicurative, che possa risultare maggiormente adeguato alle attuali esigenze informative dell'utenza istituzionale e non istituzionale, quest'ultima costituita da privati, enti di ricerca e università.

Nel corso del 2006 il Servizio ha proseguito le attività di analisi del mercato assicurativo italiano attraverso l'elaborazione di statistiche, circolari, tavole descrittive dell'intero mercato e/o di determinati settori di specifico interesse per l'utenza. Sono state pubblicate 19 circolari a contenuto statistico, tra le quali quelle riguardanti l'evoluzione dei premi e dei costi del ramo r.c.auto negli ultimi sei esercizi, i premi contabilizzati ad ogni trimestre dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese estere nonché l'andamento delle gestioni assicurative nel primo semestre dell'anno. Sono state predisposte anche le tavole statistiche contenute nella Relazione annuale sull'attività dell'Istituto.

In attuazione del Psn 2006-2008 sono state realizzate 5 elaborazioni: *Il mercato assicurativo; Distribuzione regionale e provinciale dei premi contabilizzati - rami vita e danni; Bilanci annuali delle imprese di assicurazione e bilanci consolidati; Statistiche relative all'assicurazione della responsabilità civile auto; Strutture preposte alla liquidazione dei sinistri nel ramo responsabilità civile auto.*

I dati elaborati sono stati pubblicati nella *Relazione sull'attività dell'Istituto nell'anno 2005* mentre tutte le circolari concernenti il settore, ora suddivise in *Circolari statistiche antecedenti il 2006* e *Lettere al mercato di natura statistica – elaborazioni dal 2006*, nonché la *Relazione annuale sull'attività svolta*, sono disponibili sul sito web dell'amministrazione.

Per il triennio 2007-2009 sono state riconfermate le 5 elaborazioni precedentemente citate.

Il Servizio svolge anche attività statistiche di interesse dell'amministrazione non comprese nel Psn quali, ad esempio, le elaborazioni statistiche sulle tariffe r.c.auto e l'elaborazione di indicatori e standard di variabilità. Sono stati anche elaborati gli indici di bilancio di tutte le imprese assicurative del mercato per l'esercizio 2005.

Poste Italiane

L'ufficio di statistica è inserito nella funzione *Contabilità industriale e regolatoria* della Direzione *Chief Financial Office and Operational Planning* ed è collocato all'interno di una struttura *polifunzionale* che assolve prioritariamente ad altri compiti istituzionali, unitamente alla funzione statistica.

L'ufficio, oltre a raccogliere e validare i dati provenienti da tutte le Direzioni e Divisioni per poi organizzarli e trasmetterli all'Istat e ad altri enti Sistan e non, svolge e collabora anche ad altre attività statistiche, di studi e di ricerche nell'interesse di Poste italiane.

In particolare:

- cura la raccolta, l'elaborazione e la pubblicazione dei dati riguardanti le elaborazioni di propria competenza previste dal Programma statistico nazionale diffondendo i relativi risultati attraverso il Bilancio d'esercizio;
- cura la trasmissione di dati di propria pertinenza a tutte le strutture Sistan che ne abbiano fatto richiesta in funzione delle rilevazioni di loro competenza inserite nel Programma;
- trasmette dati ed informazioni di carattere statistico al Ministero dell'economia e delle finanze, all'Ufficio italiano dei cambi ed a altri enti fuori dal Sistan;
- partecipa a seminari, convegni e ai circoli di qualità del Psn;
- ha collaborato con l'Istat alla ridefinizione del *Paniere per la costruzione dell'indice dei prezzi al consumo* e del *Paniere per la costruzione dell'indice dei prezzi alla produzione nel settore dei servizi*, per quanto riguarda i propri prodotti/servizi in essi inseriti;
- collabora con organismi internazionali e partecipa alle indagini promosse dall'Upu (Unione postale universale) fornendo dati ed informazioni riguardanti i servizi postali, finanziari e di telecomunicazione oltre a notizie relative alla gestione delle risorse umane;
- fornisce indirizzi generali ai responsabili delle Divisioni/Direzioni per la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari ai fini del controllo di gestione e della pianificazione strategica.

Per quanto riguarda il Psn 2007-2009 la struttura continuerà la raccolta, l'elaborazione e la pubblicazione dei dati relativi alle 10 elaborazioni di propria competenza previste nel Psn nonché la partecipazione ai Circoli di qualità *Mercato del lavoro, Servizi finanziari, Società dell'informazione*.

Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne"

L'ufficio di statistica è inserito nel settore *Analisi e indagini statistiche* ed è costituito da 6 unità di personale.

Con riferimento al Programma statistico nazionale 2006-2008 è stato elaborato il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane per l'anno 2003 (aggiornamento della annualità precedente), diffuso in occasione della Quarta giornata dell'economia del maggio 2006; sono stati elaborati dati sul valore aggiunto comunale per i comuni della regione Friuli Venezia

Giulia, per i comuni del litorale laziale e per la provincia di Brindisi, nonché dati sul reddito disponibile e i consumi a livello comunale per il Lazio; sono stati elaborati e diffusi i dati sul reddito disponibile delle famiglie e sui consumi (*Atlante della competitività delle province*); sono stati elaborati i dati sull'occupazione dell'artigianato diffusi nel 2° *Rapporto sull'artigianato*; è stato elaborato un rapporto da pubblicare nella prima metà 2007; è stata elaborata una stima per il 2003 presentata nel Rapporto Pmi e diffusa anche in occasione della Quarta giornata dell'economia. Per quanto riguarda il progetto relativo a *Il valore aggiunto provinciale per fasce dimensionali di impresa - estensione ai settori extra-manifatturieri* esso è stato rinviato ai due anni successivi per un migliore raccordo con altre attività statistiche (nuove uscite dati Asia).

L'ufficio ha inoltre aggiornato al 2005 le stime del valore aggiunto e degli investimenti a livello regionale a prezzi correnti e costanti, riguardanti nel caso del valore aggiunto i settori economici, e per gli investimenti i settori produttori e destinatari. La diffusione dei dati è stata presentata in una apposita pubblicazione.

È stata realizzata la stima del valore aggiunto provinciale per settore di attività economica (con distinzione per artigianato e cooperazione) in compartecipazione con l'Unioncamere, necessaria ai fini del Regolamento di attuazione dell'art. 5 della legge 580/93. Parallelamente a tale attività è stata effettuata la stima della serie 2003-2005 del valore aggiunto ai prezzi base per settori più aggregati diffusa mediante comunicati stampa. È stato infine aggiornato l'Atlante della competitività delle province, realizzato da diversi anni e consultabile attraverso Internet, strumento multimediale contenente analisi, dati e indicatori sulle province italiane.

Nel 2006 è proseguito lo sviluppo delle banche dati, implementando all'interno della banca dati Geo Web Starter i data base statistici e cartografici sulle sezioni di censimento.

È continuata l'attività collegata al sistema di analisi congiunturale regionale per l'Unioncamere Toscana, consistente nell'assistenza alla realizzazione delle rilevazioni trimestrali e alle relative elaborazioni sulle imprese manifatturiere con più di 10 addetti. I dati vengono diffusi dall'Unioncamere regionale e dalle singole Camere di commercio con comunicati stampa.

Infine, nel 2006 è stata messa a regime l'attività di rilevazione ed elaborazione dati gestita direttamente dall'Istituto (progetto Elab) e collocata all'interno dell'ufficio stesso.

Nell'ambito delle attività di promozione della cultura statistica, l'ufficio ha realizzato una serie di interventi formativi inerenti la formazione continua del personale delle Camere di commercio nonché il Master di 1° livello *Starter - Statistica, economia e ricerche di mercato per lo sviluppo del territorio* realizzato dalla Facoltà di scienze statistiche dell'Università di Roma La Sapienza, in collaborazione con l'Istituto e con il patrocinio dell'Istat.

Si è registrata anche la partecipazione a convegni e riunioni scientifiche (Quarta giornata delle economie locali, Forum della P.a. ecc.) in cui sono state presentate le ricerche realizzate dall'Istituto. Nel 2006 è proseguita la collaborazione con l'Istat derivante dal protocollo di intesa stipulato nel settembre 2002 e in particolare l'attività realizzata in convenzione con Istat e Unioncamere per la costruzione di indicatori annuali di parità di potere d'acquisto a livello territoriale e che ha visto una estensione a tutti i capoluoghi di regione. Sul tema si è avviata l'attività per stipulare una nuova convenzione. È stato infine firmato un protocollo di intesa con l'Isfol finalizzato allo sviluppo congiunto di metodologie di analisi statistica e all'interscambio di dati.

Terna-Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

Come è noto, a partire dal 1° novembre 2005 parte delle attività del Grtn, tra cui l'intero ufficio di statistica, sono state cedute alla società Terna - Rete Elettrica Nazionale SpA, così come previsto dal decreto legge n. 239/03, convertito con modificazioni nella legge n. 290/03, e dal Dpcm dell'11 maggio 2004. Terna, società per azioni quotata in Borsa, è responsabile, in Italia, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione su tutto il territorio nazionale. L'ufficio di statistica mantiene tutte le funzioni precedentemente svolte ed è attualmente collocato nella *Direzione pianificazione e sviluppo rete della società*.

All'interno dell'ufficio, in aggiunta alle funzioni strettamente statistiche, si svolgono altre attività, tra le quali si segnalano quella diretta alla predisposizione delle previsioni di medio-lungo periodo della domanda di energia, il monitoraggio continuo dell'andamento economico, nazionale ed internazionale, e quelle più generali di supporto all'alta direzione dell'azienda.

Già dal 2001 è attiva una procedura, denominata Gstat, che consente agli operatori del settore l'invio via web dei dati richiesti. Tale sistema è stato ulteriormente potenziato nel corso degli ultimi due anni con la predisposizione del sistema Arsel, che acquisisce i dati statistici forniti dagli operatori elettrici ed è corredato da apposite procedure di validazione, estrazione ed elaborazione dei dati archiviati per consentire la predisposizione dell'Annuario dei dati statistici dell'energia elettrica in Italia.

In merito ai lavori previsti nel Programma statistico nazionale 2006-2008, l'ufficio ha proseguito le attività di raccolta e di elaborazione dei dati relative alle rilevazioni *Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia, Nota congiunturale mensile*, relativa alla produzione ed alla richiesta dell'energia elettrica su base mensile, *Produzione di calore da impianti di cogenerazione elettrica*, relativa alla statistica annuale della produzione e vendita di calore da impianti di cogenerazione elettrica.

Nell'ambito delle attività non comprese nel Psn, si richiama l'attenzione su un nuovo progetto denominato Webstat. Tale progetto, compiutamente definito nel 2006, ha per obiettivo la creazione di un programma software per l'accesso ai dati statistici sul portale web di Terna mediante query predisposte direttamente dall'utilizzatore. In tale modo si vuole rendere più flessibile l'interazione tra utilizzatori e archivi di dati. Nel corso dell'anno è stato completato il relativo studio di fattibilità e si è dato corso alla gara d'appalto per l'aggiudicazione del progetto.

Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - UNIONCAMERE

L'ufficio di statistica è costituito da una Direzione autonoma, denominata *Ricerca, innovazione e formazione*.

La sua attività è prevalentemente orientata al coordinamento e allo sviluppo dell'attività statistica delle 103 Camere di commercio italiane. Vengono poi svolte attività di integrazione di archivi amministrativi, attività di rilevazione, elaborazione e progettazione statistica in forma diretta, attività di assistenza metodologica alle Camere per specifiche elaborazioni di dati richieste da apposite normative (art. 10, L. 580/93) e attività di documentazione per gli organi direttivi dell'ente.

L'ufficio fornisce inoltre assistenza alle Camere di commercio nelle diverse fasi di costituzione dei nuovi consigli camerali e nell'individuazione dei parametri statistici.

Tra i lavori statistici effettuati per il Programma statistico nazionale 2006-2008 si segnalano in particolare:

- *Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili*. Nel corso del 2006 l'Unioncamere ha realizzato un'attività di pulizia e di bonifica statistica dei dati relativi al Mud 2004 e cioè alle dichiarazioni presentate nel 2005. La raccolta statistica ottenuta è stata consegnata all'Apat mentre si è provveduto tramite Ecocerved ad aggiornare la Banca dati statistica disponibile sulla rete Internet.
- *Consistenza delle imprese agricole iscritte nel registro imprese*. Anche per l'anno 2006 sono stati resi disponibili in tempo reale i dati relativi all'iscrizione delle imprese agricole nel Registro delle imprese. I dati sulla nati-mortalità delle grandi imprese, dei coltivatori diretti e delle società semplici sono stati commentati trimestralmente nell'ambito delle elaborazioni di Movimprese.
- *Sistema informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior*. Nel 2006, l'Area Ricerca, innovazione e formazione ha coordinato lo svolgimento della nona annualità del progetto Excelsior, conseguendo obiettivi specifici quali: la misurazione della domanda effettiva di professioni nei diversi bacini territoriali del lavoro (in generale definiti dall'unità amministrativa provinciale ma con approfondimenti relativi a micro-aree territoriali e a settori/comparti produttivi specifici); il supporto nell'orientamento delle scelte dei decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale nonché degli operatori della formazione a tutti i livelli. Il sistema Informativo Excelsior si è altresì dimostrato un efficace strumento di rilevazione in materia di: andamento congiunturale a livello di settori di attività e/o di ripartizione territoriale sino al livello provinciale; modificazioni strutturali del tessuto imprenditoriale; fabbisogni professionali. L'indagine si è andata perfezionando nel corso degli anni, ampliando sempre di più il campo di rilevazione: attualmente il Sistema, oltre a ricoprire anche il fabbisogno occupazionale